

INTENZIONI SS. MESSE

domenica 5 V del T.O.	8.30	Def. Angela Genta e fam. Lanzone – Sobrero; Giuseppe Lostrangio e Rosa Annecca.
	10.00	Per tutti i parrocchiani – rinnovazione dei voti dei religiosi e religiose della Parrocchia
	11.15	Def. Bruna Bertone; Giovanna Cane (ann.); Clelia e Angelo Bongiovanni; Felicina Bergolo (trig.) e Lorenzo e Giuseppina Maina; Dario Martino (ann.)
	18.00	Sivia Delmonte ved. Gonella (trig.); Ernesto Negro, Anna Giordano, Mario Marengo e Marisa De Negri; Sergio Roggero ed Elsa
lunedì 6	7.00	secondo l'intenzione dell'offerente
	8.30	secondo l'intenzione dell'offerente
	17.00	def. Marinella Viglione
martedì 7	7.00	Def. Francesco e Teresa Pozzo
	8.30	In ringraz. alla Madonna per i 100 anni di nonna Virginia
	17.00	Def. Irmo Casalino
mercoledì 8	7.00	Def. Maria e Anna
	8.30	def. fam. Negro
	17.00	
giovedì 9	7.00	Def. Giuseppina e Teobaldo
	8.30	
	17.00	Def. Luigi Santero
venerdì 10	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Don Michele Balocco; def. Davide Fresia e fam.
sabato 11 Giornata del malato	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Giuseppe e Teresa Bongiovanni e suor Nazzarena; Natalina Adriano e fam.; Teresa Sibona; Fam. Vinotto e Grandicelli; Graziella Currado (ann.); Cesira Fassino (ann.) e Giovanni Battaglia; Teresa Mossio; in onore della Madonna
domenica 12 VI del T.O.	8.30	Def. Luciana Gallino; Tina Cornelia e Giovanni
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Velda Paroldo (ann.); Carlo Montanaro (ann.) e fam.;
	18.00	In ringraziamento alla Madonna; def. Giovanni Valente (ann.) e Prandi Maria (ann.)

Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia Madonna della Moretta

corso Langhe, 106 - ALBA (CN)

telefono 0173 440340 - fax 0173 220819

e-mail: santuario.moretta@gmail.com

V domenica del tempo ordinario

Lectures del giorno

Is 58,7-10; Sal 111; 1 Cor 2,1-5; Mt 5,13-16

"Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo". È il Vangelo che ci viene proposto in questa V domenica del Tempo Ordinario. Spontanea una domanda: Possiamo anche noi essere sale della terra e luce del mondo? Se vogliamo essere suoi discepoli non solo possiamo: dobbiamo!

"Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo", dice Gesù ai discepoli dopo aver proclamato le Beatitudini. "Sale della terra e luce del mondo...", mica poco! E, nota bene, Gesù non dice: "Voi sarete", né: "Voi dovete diventare". Ma: "Voi siete". Siete sale e luce così come siete. Ma chi erano questi discepoli ai quali Gesù attribuisce una funzione così importante? Dei super uomini e delle super donne? Non sembra proprio. Noi ne conosciamo Dodici, i migliori, i prescelti, e questi non erano sicuramente super. Figuriamoci gli altri.

Ma come potevano essere **sale della terra e luce del mondo** delle persone normali, sicuramente piene di difetti e passibili di errori e cadute? La risposta è una sola: vivendo le Beatitudini da persone normali, piene di difetti e passibili di errori e cadute.

Ma allora possiamo anche noi essere sale della terra e luce del mondo? Se vogliamo essere suoi discepoli non solo possiamo: dobbiamo.

CANDIDATI AL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (si possono indicare singole persone o famiglie – SCRIVERE IN MODO LEGGIBILE)

1)

2)

3)

"Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo".

Poche parole per una grande e urgente conversione: vivere la fede cristiana in positivo. Abituati da bambini a una educazione morale consistente nel non dire bugie, non fare dispetti, non disobbedire, non dire parolacce, non dimenticare le preghiere della sera..., abbiamo finito per rimanere bloccati in una concezione negativa della fede, consistente nell'impegno a non togliere sapore al sale e a non spegnere la luce. Una concezione che ha contribuito a rendere la fede incapace di incidere nella vita dei singoli e della società, come dimostra la corruzione che si manifesta in maniera asfissiante in tutti gli ambienti di vita, come la cronaca quotidiana testimonia.

"Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo".

Ne siamo capaci noi così deboli, fragili, incoerenti, peccatori? Gesù lo ha chiesto a uomini e donne come noi, perciò è alla nostra portata vivere così. Anzi, possiamo vivere così proprio perché siamo consapevoli di non essere superuomini e superdonne, ma "piccoli", quelli che il "mondo" considera "perdenti".

Però, cos'è questo sale e questa luce che siamo chiamati a essere? È **l'impegno a non vivere per se stessi ma per gli altri, consapevoli che la vita si oscura e perde sapore quando cade sotto la cappa dell'egoismo.** La liturgia ce lo suggerisce con un brano antico, che però sembra scritto ieri, o addirittura domani: "Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, **allora brillerà fra le tenebre la tua luce**".

È bello ed entusiasmante convertirsi a una fede che crea luce e sale dove si vive e dove si opera. E' stimolante vivere la fede, cercando di portare sempre un po' più sale e luce di quello che si trova, e lasciarne un po' di più di quello che si è trovato. Dovunque: in famiglia, nel lavoro, al bar, su Facebook... Non di rado (e non sempre a torto) noi cristiani siamo stati considerati come quelli che, quando arrivano,

SCHEDA DA RITAGLIARE E COMPILARE.

Si prega di scrivere in caratteri chiari i nomi delle persone o famiglie che si vogliono indicare

La scheda va portata in Chiesa e inserita dell'apposito raccoglitore che si trova verso il fondo a lato dei banchi

addio gioia di vivere. In questo tempo nel quale tutti si lamentano della volgarità, della banalità, delle manipolazioni che offendono la bellezza e la dignità della vita, abbiamo la possibilità di recuperare. Non con le parole, ma con i fatti, con una vita "sale e luce".

È quello che ci suggerisce la **39a Giornata Nazionale per la Vita** che oggi celebriamo, con il titolo del messaggio dei vescovi italiani: **"Donne e uomini per la vita nel solco di santa Teresa di Calcutta"**. Di una cristiana, cioè, che non ha elaborato teorie, ma ha vissuto "sale e luce".

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI – 5 febbraio

- Il 2 febbraio era la **festa della Vita Consacrata**. Oggi durante la S. Messa delle 10, i **religiosi e religiose della nostra parrocchia rinnovano comunitariamente la loro consacrazione religiosa**. Ci uniamo spiritualmente a loro e **preghiamo perché il Signore susciti e sostenga le vocazioni alla vita consacrata**.
- Da due settimane abbiamo avviato le procedure per eleggere i membri del **nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale**. Chi non l'ha fatto dovrebbe **compilare entro oggi la scheda**, che trova di nuovo sul foglietto, e metterla nel contenitore in fondo della chiesa, dove finiscono i banchi. **Martedì prossimo alle 21 si riunirà il Consiglio Pastorale** uscente per verificare le schede e preparare la **lista dei candidati** che sarà esposta in Chiesa e **sulla quale sarete chiamati a votare sabato e domenica prossima all'uscita dalle Messe**.
- Oggi si concludono le iscrizioni per gli **animatori della prossima Estate Ragazzi**.
- **Giovedì prossimo alle 21** faremo un **incontro per organizzare gli anniversari di matrimonio**, che pensiamo di celebrare la domenica dopo Pasqua. **Invitiamo persone di buona volontà** e interessate all'evento ad aiutare nella organizzazione.
- **Sabato prossimo, 11 febbraio**, festa della apparizione della Madonna a Lourdes si celebra la **Giornata del malato**. Il nostro **Vescovo alle 15,30 celebra la S. Messa al Cottolengo**.
- In occasione della **"Giornata per la vita"** alle porte della chiesa vengono distribuiti dei **vasetti di primule**: il ricavato delle offerte raccolte è destinato a sostenere il servizio dei **Centri di Aiuto alla Vita**, operanti anche nella Provincia di Cuneo.